Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 990 del 22 dicembre 2025

Piano degli interventi della ricostruzione – piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – Approvazione di un contributo provvisorio e vincolato in favore del Comune di Moglia per la realizzazione dell'intervento «Recupero di complesso residenziale artigianale di valore storico tipologico a fini abitativi in via Verdi 12-14-16», nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico del Comune – CS-25 – CUP n. J26C20000010002

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto del fatto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2025, dalla legge 30 dicembre 2024, n. 207.

Ricordato che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Ricordato che l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 «*Legge di Stabilità 2014*», ai commi da 369 a 373, ha disposto che i Comuni terremotati compresi nell'elenco allegato al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1° giugno 2012 e s.m.i., potessero predisporre appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia ed urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle Regioni interessate, per favorire la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che avessero subito danni gravi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture.

Richiamate le precedenti Ordinanze Commissariali:

- 12 giugno 2015, n. 110, con cui si è provveduto a raccogliere dai Comuni interessati le manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- 7 giugno 2016, n. 225, con cui si individuano i 14 comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della citata legge n. 147/2013 e si approvano le «*Linee guida per la redazione dei Piani Organici*» e i «*Criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie*»;
- 13 giugno 2017, n. 328, con la quale si approvano i Piani Organici presentati ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 2013, n. 147, «*Legge di Stabilità 2014*», sulla base dell'Ordinanza commissariale n. 225.

Vista la propria precedente Ordinanza 29 novembre 2017 n. 359, con la quale:

- sono stati suddivisi in macro-tipologie gli interventi previsti nei 14 Piani Organici per la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani, approvati con l'ordinanza n. 328, nel seguente modo:
  - l'allegato A «*interventi su beni pubblici*»;
  - l'allegato B «*interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo*»;
  - l'allegato C «*interventi non ammissibili a finanziamento*»;
  - l'allegato D «*interventi ritirati in fase istruttoria*»;
- sono stati assegnati complessivamente € 32.326.736,10 per la realizzazione degli interventi sopracitati;
- è stato individuato nel decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47, come da ultimo modificato con decreto 25 settembre 2017 n. 139, le modalità per l'approvazione e la rendicontazione dei progetti relativi agli Interventi di cui all'Allegato «A»;
- è stata istituita la «*Commissione Tecnica Centri Storici*», definendone i compiti;
- si è stabilito che le Amministrazioni Comunali beneficiarie documentassero formalmente, entro il 30 novembre di ogni anno ed a partire dall'anno 2018, lo stato di avanzamento della realizzazione del relativo Piano Organico, attraverso una dettagliata relazione da presentarsi alla Commissione Tecnica Centri Storici ed al Commissario.

Ricordato, inoltre, che, con ordinanza 1° agosto 2017, n. 339, poi sostituita dall'ordinanza 29 novembre 2017, n. 359, è stata assegnata a tutti i Comuni beneficiari l'anticipazione forfettaria, pari al 5% dell'importo del contributo provvisoriamente assegnato per la realizzazione degli «*Interventi su beni pubblici*», utile al rapido avvio delle fasi tecniche di progettazione degli interventi previsti, e si è autorizzato il Soggetto Attuatore alla relativa erogazione, che, per l'intervento in parola ammonta a € 40.000,00, forfetariamente individuati.

Dato atto del fatto che, nel tempo, il Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 è stato oggetto di rimodulazioni ed aggiornamenti, effettuati con le ordinanze Commissariali nn. 456, 549, 626 e 808, quest'ultima promulgata il 7 settembre 2022.

Dato atto, infine, del fatto che il Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 è stato recentemente integrato nell'unitario «*Piano degli Interventi della Ricostruzione*», che raccoglie ora tutti gli interventi seguiti dal Commissario, ad opera della Ordinanza commissariale 3 dicembre 2024, n. 950.

Preso atto del fatto che l'intervento argomento del presente atto, proposto dal Comune di Moglia e denominato «Recupero di complesso residenziale artigianale di valore storico tipologico a fini abitativi in via Verdi 12-14-16», identificativo commissariale CS-25, risulta presente nell'Allegato B «*interventi in corso di pro-*

gettazione» del sopra richiamato «*Piano degli Interventi della Ricostruzione*».

Ricordato, inoltre, che l'intervento in parola è oggetto – con altri – dell'*Accordo di Programma* tra il Comune stesso, la Regione Lombardia ed il Commissario delegato all'emergenza ed alla ricostruzione post-sisma 2012 in Lombardia, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 15 dicembre 2020, n. 656 ed Ordinanza Commissariale 25 settembre 2020, n. 608.

Dato atto del fatto che il Comune di Moglia, con nota 4 dicembre 2025, protocollo n. 0012459/2025, assunta in atti della Struttura Commissariale, ha convocato la Segreteria Tecnica dell'*Accordo di Programma* suddetto e contestualmente trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento CS-25 «*Recupero di complesso residenziale artigianale di valore storico tipologico a fini abitativi in via Verdi 12-14-16*», ultimo intervento da realizzare in seno all'*Accordo* e finalizzato al recupero di alcuni edifici gravemente danneggiati dal sisma, per la relativa ammissione al contributo da parte della Gestione Commissariale.

Preso atto degli esiti della *Segreteria Tecnica* che, visionato il nuovo progetto proposto dal Comune, si è espressa rilevando che la nuova proposta è notevolmente modificativa - in riduzione - rispetto alla proposta originaria presente nell'A.d.P. e che conseguentemente il Comune dovrà attivarsi per la predisposizione di un *Atto Integrativo* all'*Accordo di Programma* che contenga tutte «*le modifiche progettuali proposte dal Comune e l'evidenza delle attività che non saranno realizzate; pertanto, l'atto sarà in riduzione*», nonché che evidenzi il mantenimento di un «*interesse regionale o sovracomunale*» sull'intervento, in quanto le «*modifiche non sono marginali*»; pur ritenendo che «*l'interesse pubblico delle opere previste sia confermabile e che conseguentemente l'Accordo in riduzione*» possa comunque essere approvato dal *Collegio di Vigilanza*.

Accertato che la definizione del necessario *Atto Integrativo* non potrà avere luogo nell'anno 2025, necessitando di tempi tecnici più lunghi, e che conseguentemente il progetto proposto non sarà formalmente approvato dal *Collegio di Vigilanza* entro la scadenza dello *Stato di Emergenza Sisma 2012* in Lombardia, fissata *ex-lege* al 31 dicembre 2025.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto provvisoriamente ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	COSTO COMPLESSIVO	***A CARICO STRUTTURA COMMISSARIALE***	***A CARICO COMUNE***
A: LAVORI IN APPALTO			
OPERAZIONI PRELIMINARI (DEMOLIZIONI, RIMOZIONE MACERIE, ECC):			
US1 - ALLOGGIO PER ANZIANI	26.558,66 €	26.558,66 €	– €
US2 - ARCHIVIO	29.383,90 €	29.383,90 €	– €
US3 - CAPPELLA	1.051,13 €	1.051,13 €	– €
OPERE EDILI:			
US1 - ALLOGGIO PER ANZIANI	859.762,97 €	830.181,76 €	29.581,21 €
US2 - ARCHIVIO	415.852,64 €	415.276,52 €	576,12 €
US3 - CAPPELLA	25.812,38 €	25.812,38 €	– €
AREE ESTERNE PUBBLICO	83.846,77 €	83.846,77 €	– €
AREE ESTERNE PRIVATO	9.681,46 €	– €	9.681,46 €
OPERE DI URBANIZZAZIONE	142.407,21 €	142.407,21 €	– €
OPERE STRUTTURALI:			
US1 - ALLOGGIO PER ANZIANI	390.859,56 €	390.859,56 €	– €
US2 - ARCHIVIO	459.496,74 €	454.776,02 €	4.720,72 €
US3 - CAPPELLA	12.468,81 €	12.468,81 €	– €
IMPIANTI MECCANICI:			
US1 - ALLOGGIO PER ANZIANI	150.628,44 €	150.628,44 €	– €
US2 - ARCHIVIO	23.135,62 €	– €	23.135,62 €
IMPIANTI ELETTRICI:			
US1 - ALLOGGIO PER ANZIANI	178.704,90 €	152.376,12 €	26.328,78 €
US2 - ARCHIVIO	64.891,05 €	47.444,94 €	17.446,11 €
US3 - CAPPELLA	197,75 €	197,75 €	– €
AREE ESTERNE PUBBLICO	19.572,31 €	19.572,31 €	– €
ALTRE OPERE:			
RIPRISTINO AUTORIMESSA COMUNALE	4.511,14 €	– €	4.511,14 €
PONTEGGI DI SERVIZIO	14.316,40 €	14.316,40 €	– €
LAVORI A BASE DI GARA	2.913.139,84 €	2.797.158,68 €	115.981,16 €
ONERI DELLA SICUREZZA	138.530,56 €	133.379,12 €	5.151,44 €
SOMMANO I LAVORI DA APPALTARE	**3.051.670,40 €**	**2.930.537,80 €**	**121.132,60 €**

	COSTO COMPLESSIVO	A CARICO STRUTTURA COMMISSARIALE	A CARICO COMUNE
B: SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
LAVORI IN ECONOMIA (TRASLOCHI, OPERE PROVVIS., ECC)	193.847,00 €	180.000,00 €	13.847,00 €
PRESTAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA	4.200,00 €	4.200,00 €	– €
ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	20.000,00 €	20.000,00 €	– €
INDAGINI E PROVE SUI MATERIALI	41.500,00 €	41.500,00 €	– €
IMPREVISTI CON IVA	293.904,15 €	293.053,78 €	850,37 €
ACCANTONAMENTI	122.066,82 €	122.066,82 €	– €
SPESE TECNICHE	332.523,97 €	293.053,78 €	39.470,19 €
SPESE GARA, ANAC, COMMISSIONE, ECC	40.000,00 €	40.000,00 €	– €
COLLAUDO TECNICO-AMMISTRATIVO	16.000,00 €	16.000,00 €	– €
IVA 10% SUI LAVORI	305.167,04 €	293.053,78 €	12.113,26 €
IVA 22% SULLE SOMME A DISPOSIZIONE	60.620,34 €	57.574,00 €	3.046,34 €
IVA 22% SULLE SPESE TECNICHE	59.113,39 €	– €	59.113,39 €
SOMMANO LE SOMMEA DISPOSIZIONE	**1.488.942,71 €**	**1.360.502,16 €**	**128.440,55 €**
COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	**4.540.613,11 €**	**4.291.039,96 €**	**249.573,15 €**

Preso atto, altresì, del fatto che da detta istruttoria si evincerebbe un contributo provvisorio a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario delegato pari a € 4.291.039,96.

Preso atto, infine, del fatto che il *Comitato Tecnico Scientifico* nella seduta del giorno 11 dicembre 2025, valutando attentamente la situazione, si è espresso ritenendo che il contributo richiesto a valere sui fondi per la ricostruzione possa trovare conferma solo dopo la definizione del necessario *Atto Integrativo* all'*Accordo di Programma*, quale atto formale di impegno per i tre Soggetti sottoscrittori, ma che, stante l'imminente scadenza dello *Stato di Emergenza*, il contributo possa comunque essere assegnato *sub iudice* e confermato dal Soggetto che curerà le code della ricostruzione in via ordinaria, una volta sottoscritto detto *Atto Integrativo*.

Ritenuto, pertanto, di poter assegnare al Comune di Moglia un contributo provvisorio e vincolato all'approvazione del necessario *Atto Integrativo* all'*Accordo di Programma* senza alcuna modificazione progettuale e sostanziale dell'intervento in parola rispetto a quanto presentato al Commissario con la citata nota 4 dicembre 2025, protocollo n. 0012459/2025, di complessivi € 4.291.039,96 per la realizzazione dell'intervento denominato «*Recupero di complesso residenziale artigianale di valore storico tipologico a fini abitativi in via Verdi 12-14-16*» – Identificativo commissariale CS-25 – CUP: n.E93D20002170002;

Ricordato che il Comune di Moglia, ha ricevuto un'anticipazione forfetaria di € 40.000,00, destinati alla progettazione dell'Intervento in argomento «*Recupero di complesso residenziale artigianale di valore storico tipologico a fini abitativi in via Verdi 12-14-16*», con l'Ordinanza Commissariale n. 459.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente nel seguente modo:

- quanto a € 40.000,00, già interamente versate, a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706;
- quanto a € 4.251.039,96 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 7452.

Richiamati:

- l'ordinanza Commissariale 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza Commissariale 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento proposto dal Comune di Moglia e denominato «*Recupero di complesso residenziale artigianale di valore storico tipologico a fini abitativi in via Verdi 12-14-16*», secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto del parere espresso dal *Comitato Tecnico Scientifico*, il quale, nella seduta del giorno 11 dicembre 2025, ha espresso parere favorevole, ma vincolato, alla concessione del contributo per la realizzazione dell'intervento stesso, secondo il quadro tecnico-economico di cui al precedente punto 1.;

3. di concedere, conseguentemente, al Comune di Moglia un contributo provvisorio vincolato di € 4.291.039,96 per la realizzazione dell'intervento «Recupero di complesso residenziale artigianale di valore storico tipologico a fini abitativi in via Verdi 12-14-16» – identificativo commissariale CS-25 – CUP: E93D20002170002;

4. che la concessione di cui al precedente punto 3 sia da considerare *sub iudice* e diventi effettiva ed efficace esclusivamente alla stipula del necessario *Atto Integrativo* all'*Accordo di Programma* tra il Comune, la Regione Lombardia ed il Soggetto che curerà le code della ricostruzione in via ordinaria dopo la cessazione dello *Stato di Emergenza* ed a patto che in detto *Accordo* integrativo il progetto sia approvato senza alcuna modificazione sostanziale dell'intervento, rispetto a quanto presentato al Commissario con la citata nota 4 dicembre 2025, protocollo n. 0012459/2025 ed approvato dal *Comitato Tecnico Scientifico*;

5. che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente nel seguente modo:

- quanto a € 40.000,00, già interamente versate, a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706;
- quanto a € 4.251.039,96 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 7452;

6. di inserire il presente intervento, avente identificativo CS-25, nell'Allegato A «*Progetti finanziati*» dell'Ordinanza n. 950, rimuovendo contestualmente lo stesso dall'Allegato B «*Interventi in fase di progettazione*»;

7. di trasmettere il presente atto al Comune di Moglia (MN), per i seguiti di competenza.

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n.33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

9. di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana